CASTELLINI SARA
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Imperia
Ingegnere
Vezzaro Vittorio
Ordine Regionale Geologi Liguria
GEOLOGO

SERVIZI INDUSTRIALI GENOVA SIGE S.r.l.
Amministrazione, uffici e laboratori:
Via Castel Morrone, 15 H - 16161 Genova
Tel.: 010 7406583 – Fax: 010 7406584
E-mail: segreteria@sige.ge.it
Sito Web: http://www.sige.ge.it

Sede Legale:
Piazza della Vittoria 7/14 - 16121 Genova
C.C.I.A.A. Genova n. 289645
Trib. Reg. Soc. n. 43610 - Fascicolo 61795/425
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: it 02687740106
Capitale Sociale interamente versato € 90.000

SERVIZI INDUSTRIALI GENOVA
SIGE

OGGETTO: S962 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di variante al piano di coltivazione approvato della Cava Bergamasca per la realizzazione di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e cementizio con contestuale modifica dei sub-ambiti CA.

In funzione della missiva formulata da codesto ente, il sottoscritto Pinna Marcello, in qualità di tecnico incaricato dalla F.lli Carminati S.p.A., riporta in seguito quanto richiesto ad integrazione della documentazione in atti.

Genova, 28 Luglio 2023

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Genova
Iscrizione Albo N. 3568
Geometra
PINNA MARCELLO

INTEGRAZIONE ALLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ODORIGENO

La ditta, valutato l'impatto della attività sotto il profilo odorigeno, ha identificato quali potenziali emissioni le seguenti attività/fasi lavorative:

1. Fase di miscelazione dei prodotti per la produzione di conglomerato bituminoso
2. Flussi gassosi generati dalla differenza termica tra il prodotto finito "caldo" e l'atmosfera
3. Fase di carico del prodotto finito "conglomerato bituminoso" sui mezzi di trasporto

Ai sensi del D.Lgs. 152/06, articolo 272bis, la ditta adotterà le seguenti prescrizioni impiantistiche ed operative, atte a ridurre il potenziale impatto odorigeno, ovvero tutte le attività di cui sopra saranno effettuate sotto impianto di aspirazione dei vapori e contenute al disotto di esso anche a mezzo di teli mobili. I flussi gassosi saranno trattati con deodorizzante ed acqua nebulizzata prima di essere inviati al sistema di abbattimento "E1"; la nebulizzazione avverrà in maniera uniforme al di sopra dell'area da trattare al fine di permettere la diffusione efficace del prodotto deodorizzante.
Il suddetto sistema sarà mantenuto costantemente efficiente, ossia in grado di erogare acqua nebulizzata e deodorizzante con continuità ed in quantità idonea a trattare i vapori sopra individuati.

La Ditta al fine di ridurre, l'impatto odorigeno, i consumi di combustibile dell'impianto e le emissioni di sostanze organiche volatili, ove tecnicamente ed economicamente gestibile, dovrà privilegiare la produzione di "conglomerato tiepido" (Warm Mix Asphalts), inoltre dovrà prevedere che il fresato soggetto a recupero (Punto 7.6.3 lettera DM 05/02/1998) non venga a diretto contatto con i gas caldi della fiamma ma venga riscaldato in maniera graduale e separatamente dagli inerti vergini; successivamente il fresato potrà essere miscelato a quest'ultimi già parzialmente riscaldati alla temperatura più idonea; il materiale riciclato in fase di stoccaggio dovrà essere mantenuto coperto, sotto tettoia, al fine di ridurne al minimo la % di umidità.

La ditta propone di effettuare una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene, della durata minima di 30 giorni, da effettuarsi, previa comunicazione agli enti di competenza, entro 120 giorni dalla di avvio dell'impianto; in via indicativa

si riportano i valori di riferimento da rispettare, in concentrazione di odore, come da DGP 1057/2016 della Provincia Autonoma di Trento:

RECETTORI IN AREE RESIDENZIALI	RECETTORI IN AREE NON RESIDENZIALI	
Limite (ou E /mc)	Limite (ou E /mc)	Distanza dalla sorgente (m)
1	2	1 > 500
2	3	200-500
3	4	< 200

Al fine di definire la dinamica delle correnti d'aria nella zona dell'impianto e nelle zone circostanti ed individuare le possibili fonti odorigene, preventivamente all'attivazione del nuovo impianto di produzione conglomerati bituminosi, dovrà installare una centralina meteo-climatica aventi le seguenti caratteristiche:

	Altezza dal suolo (m)	Superficie	Protezione	Esposizione	Localizzazione
Pluviometro	2	-	-	-	Almeno due volte la massima altezza dell'ostacolo più vicino
termometro-igrometro-radiazione-solare	2	rbosa/terreno (non asfalto)	Schermo solare / capannina	Campo aperto /sud	Almeno due metri da alberi,siepi,etc.. e almeno tre metri da muri
Anemometro	10	-	-	-	Almeno due volte la massima altezza dell'ostacolo più vicino

Gestione dei dati misurati: lo scarico dei dati dalla centralina meteo dovrà avvenire giornalmente e su supporto informatico; la Ditta dovrà archiviare i dati acquisiti in un formato non editabile. Tali dati dovranno essere mantenuti e resi disponibili a chiunque abbia titolo a svolgere controlli in materia ambientale.